

PIE NEWS PROMUOVE IL 'COMMONFARE'

O il 'welfare dei beni comuni', ovvero una forma di collaborazione dal basso per una condivisione dei beni comuni attraverso una gestione equa e realmente in linea con i bisogni delle persone.

CONTATTI

www.pieproject.eu

facebook.com/PieNewsCommonfare

#commonfare #pienews

Piattaforma:

www.commonfare.net

(online da febbraio 2017)

Informazioni: it@commonfare.net



Una forma di collaborazione
dal basso per una condivisione
dei beni comuni

VUOI PARTECIPARE?



Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma di ricerca ed innovazione Horizon 2020 con il Grant Agreement nr. 687922.



Basic Income Network
ITALIA



PIATTAFORMA DIGITALE PIE NEWS

La Piattaforma è progettata per le persone che vogliono costruire 'welfare dei beni comuni' supportandole attraverso:



Informazioni
sulle misure di welfare esistenti e esigibili



Condivisione
di buone pratiche attraverso storytelling



Promozione
delle iniziative reali che si sperimentano nei territori e nelle comunità

IL PROGETTO PIE NEWS

PIE News si rivolge al crescente 25% della popolazione Europea: alle lavoratrici e lavoratori precari, alle persone che sono uscite dalle reti di protezione sociale o che non vi sono mai entrate, a chi pur avendo un lavoro è povero, ed a quei giovani che non sono più coinvolti nel sistema educativo e hanno grandi difficoltà a trovare un lavoro.



PARTECIPAZIONE

PIE News può avere successo solo attraverso un coinvolgimento diretto delle persone, gli unici animatori e realizzatori della Piattaforma. Per questo il progetto prevede tre studi pilota che si svolgeranno in Croazia, Paesi Bassi e Italia. Dal primo giorno, le persone avranno un impatto diretto sulla progettazione e la possibilità di adottare e implementare la piattaforma.

VUOI PARTECIPARE?

In Italia la sperimentazione avrà luogo a Milano e Roma, dove Bin-Italia accompagnerà i partecipanti nella progettazione nell'utilizzo e nella valutazione della piattaforma PIE News con il supporto di numerose reti locali e di associazioni. Saranno coinvolti in particolare gruppi di lavoratrici e lavoratori precari a Milano, e giovani precari e disoccupati a Roma.

